

3M ITALIA S.P.A.
VIA SAN BOVIO 1/3
I-20090 SEGRATE MI
ITALY

=====

Scheda di dati di sicurezza

=====

Scheda n. 08-6267-2 Data rilasc.: 05/06/08 Versione n. : 02.00
Sostituisce 24/11/05 Data stampa : 05/06/08 Pagina 1 di 20

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

Nome commerciale
3M SCOTCH-WELD (TM) ADESIVO ACRILICO STRUTTURALE DP810

Codice di identificazione: vedere lista prodotti
FS-9100-4054-2 FS-9100-2835-6 FS-9100-3219-2

Identificazione della Societa'
3M ITALIA S.p.A.
Via S. Bovio 3 - Loc. S. Felice
20090 Segrate - MI
Tel. 0270351 Fax 0270352473
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com

Chiamate urgenti
Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Milano
Tel. 0266101029

Nota
Questo prodotto e' un kit o un prodotto costituito da piu' componenti.
La scheda dei dati di sicurezza applicabile a ciascuna dei componenti
allegata con i numeri di documento qui sotto riportati.

Componenti del Kit
08-6239-1 3M SCOTCH-WELD (TM) DP810 ADESIVO ACRILICO STRUTTURALE
08-6252-4 3M SCOTCH-WELD (TM) DP810 ADESIVO ACRILICO STRUTTURALE

08-6239-13M SCOTCH-WELD (TM) DP810 ADESIVO ACRILICO STRUTTURALE (PARTE B

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

Nome commerciale
3M SCOTCH-WELD (TM) DP810 ADESIVO ACRILICO STRUTTURALE (PARTE B)

Codice di identificazione: vedere lista prodotti

Uso del prodotto
Adesivo strutturale. Componente B.

Identificazione della Societa'

3M ITALIA S.p.A.
Via S. Bovio 3 - Loc. S. Felice
20090 Segrate - MI
Tel. 0270351 Fax 0270352473
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com

Chiamate urgenti
Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Milano
Tel. 0266101029

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Pericoli piu' importanti
Il prodotto e' irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Ingredienti	Numero CAS	Percentuale
oligomero acrilato	41637-38-1	10 - 30
Simboli e frasi di rischio: (classificazione 3M: Xi;R36/37/38)		
Fenossietile metacrilato	10595-06-9	10 - 30
Simboli e frasi di rischio: (Xi; R:36/37/38)		
Metacrilato di 2-idrossipropile	923-26-2	10 - 30
Simboli e frasi di rischio: (Xi; R:36-43)		
2-idrossietile metacrilato	868-77-9	10 - 30
Simboli e frasi di rischio: (Xi; R:36/38-43)		
Polimero acrilonitrile-butadiene	9003-18-3	5 - 10
Polimero metilmetacrilato-butadiene-	25053-09-2	5 - 10
stirene		
Cere paraffiniche	8002-74-2	1 - 5
Fosfato di 2-idrossietilene	52628-03-2	1 - 5
metacrilato		

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Contatto con gli occhi
Chiedere immediato soccorso medico. Lavare immediatamente gli occhi con un'abbondante quantita' d'acqua, per almeno 15 minuti.

Contatto con la pelle
Togliere i vestiti e le scarpe contaminate. Lavare immediatamente la pelle con molta acqua. Andare dal medico. Lavare gli indumenti e le scarpe contaminate prima di riutilizzarle.

Inalazione
Portare la persona all'aria aperta. Se si manifestano sintomi, andare dal medico.

Ingestione
Non indurre il vomito. Richiedere l'immediato intervento del medico.
Dare al soggetto due bicchieri d'acqua. Non somministrare nulla per bocca a persone prive di sensi.

5 MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione appropriati
Materiale combustibile. Usare estintori per incendi di classe A (materiali solidi). Sostanze estinguenti piu' comuni: acqua, schiuma e polvere.

Procedura antincendio
Indossare un equipaggiamento di protezione completo e un autorespiratore a pressione o domanda.

Istruzioni particolari
Non applicabile.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni individuali
Osservare le precauzioni raccomandate nelle altre sezioni.

Metodi di pulizia
Allontanare il personale non protetto dall'area a rischio. Ventilare la zona. Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente. Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza MSDS. Raccogliere la soluzione contenente il residuo, che risulta dall'operazione di pulizia. Porre in contenitore munito di chiusura. Smaltire al piu' presto il materiale raccolto.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Condizioni di immagazzinamento
Conservare lontano dal calore. Conservare in zona protetta dalla luce solare diretta.

Ventilazione
Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

Istruzioni per uso
Solo per uso industriale o professionale.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Protezione degli occhi
Evitare il contatto degli occhi con vapori, aerosoli o nebbie. Per evitare il contatto con gli occhi, usare da soli o in combinazione - a seconda dei casi - i seguenti mezzi protettivi: Indossare schermo a facciale completo. Indossare occhiali a mascherina con valvoline di aerazione.

Protezione delle mani
Tipo del materiale dei guanti: alcool polivinilico (PVA).

Protezione della pelle
Evitare il contatto prolungato o ripetuto con la pelle.

Protezione respiratoria

Evitare l'inalazione dei vapori emessi durante il ciclo di polimerizzazione. Scegliere uno dei seguenti respiratori in base alla concentrazione degli inquinanti nell'aria: Semimaschere o maschere pieno facciale per vapori organici.

Ingestione

Non mangiare ne' bere ne' fumare durante l'impiego. Lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Ventilazione consigliata

Usare con adeguata aspirazione localizzata. In caso di polimerizzazione a caldo, utilizzare un forno ventilato. Le emissioni dei forni di polimerizzazione devono essere scaricate all'esterno o in un adatto sistema di controllo. Utilizzare un sistema di aerazione e/o un'aspirazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al disotto del limite previsto. Se la ventilazione non e' adeguata, usare dispositivi di protezione respiratoria.

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE DEGLI INGREDIENTI

Cere paraffiniche (8002-74-2)

ACGIH TLV-TWA: 2 mg/m³ come fumi

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico, colore, odore: Liquido verde, leggero profumo. Pasta.

pH: Non applicabile

Punto/intervallo di ebollizione: = 87 C

Punto/intervallo di fusione: Non applicabile

Punto di infiammabilita': = 106 C CC

Limite di esplosivita'-LEL: Non determinato

Limite di esplosivita'-UEL: Non determinato

Auto-infiammabilita': Non determinato

Pressione di vapore: <= 0.1 mmHg

Idrosolubilita': Leggermente solubile

Densita' relativa: = 1.07 Acqua=1

Densita' di vapore: Non determinato

Composti organici volatili: = 319 g/l EPA24A

Velocita' di evaporazione: Non determinato

Viscosita': = 20000 centipoise

Tenore di sostanze volatili: = 0 % a 20 C.

10 STABILITA' E REATTIVITA'

Condizioni/Materie da evitare
Ammine. Agenti riducenti. Calore. Metalli reattivi. Scintille e/o fiamme. Non polimerizzare una quantita' di prodotto superiore a 50 g in spazi confinati per prevenire una reazione anticipata (esotermica) con produzione di intenso calore e fumi.

Prodotti di decomposizione pericolosi
Durante la combustione: monossido di carbonio. Durante la combustione: anidride carbonica. Durante la combustione: ossidi di azoto. Durante la combustione: vapori tossici, gas, polveri.

Stabilita' e Reattivita'
Il prodotto e' stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Puo' polimerizzare in modo pericoloso.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Contatto con gli occhi
Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacita' della cornea e danni alla vista.

Contatto con la pelle
Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito. Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema e prurito.

Inalazione
Irritazione (tratto respiratorio superiore): i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Ingestione
Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, nausea, vomito, diarrea.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Dati di ecotossicita'
Non determinati.

Dati sull'impatto ambientale
Non determinati.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Prodotto tal quale
Il prodotto non deve essere disperso nell'ambiente. Lo smaltimento deve avvenire in conformita' della normativa nazionale e regionale vigente. Smaltire il materiale completamente polimerizzato in discarica controllata. Come disposizione alternativa, incenerire il materiale non polimerizzato in un inceneritore autorizzato, in presenza di un materiale combustibile.

Contenitori del prodotto
I contenitori contaminati devono essere trattati nello stesso modo del

prodotto.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO: vedere lista prodotti, in fondo

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

ETICHETTA

Simbolo

Xi, Irritante

Contiene

2-idrossietile metacrilato; estere dell'acido 2-propenoico; metacrilato di 2-idrossipropile.

Frasi R

R36/37/38: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Frasi S

S51: Usare soltanto in luogo ben ventilato. S23A: Non respirare i vapori. S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. S37: Usare guanti adatti. S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. S28B: In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Disposizioni nazionali pertinenti

D.Lgs n.65 del 14 marzo 2003: Recepimento della direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 e della direttiva 2001/60/CE della Commissione del 7 agosto 2001 concernente la classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi. D.Lgs n. 626 del 25/11/1996 e successive modifiche: Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. D.Lgs. 25/2002: Protezione dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici sul lavoro. D.M. del 28 febbraio 2006. Recepimento della direttiva 2004/73/CE recante XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose.

16 ALTRE INFORMAZIONI

Motivi per la revisione

Revisione completa del documento.

Informazioni conclusive

Frasi R di cui al punto 3:

R 36: Irritante per gli occhi. R 36/37/38: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. R 36/38: Irritante per gli occhi e la pelle. R 43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Scheda redatta secondo le disposizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH), allegato II.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri piu' idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilita' dell'utilizzatore.

08-6252-43M SCOTCH-WELD (TM) DP810 ADESIVO ACRILICO STRUTTURALE (PARTE A)

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

Nome commerciale
3M SCOTCH-WELD (TM) DP810 ADESIVO ACRILICO STRUTTURALE (PARTE A)

Codice di identificazione: vedere lista prodotti

Uso del prodotto
Adesivo strutturale. Componente A.

Identificazione della Societa'
3M ITALIA S.p.A.
Via S. Bovio 3 - Loc. S. Felice
20090 Segrate - MI
Tel. 0270351 Fax 0270352473
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com

Chiamate urgenti
Centro Antiveneni Ospedale Niguarda Milano
Tel. 0266101029

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Pericoli piu' importanti
Il prodotto e' nocivo per inalazione e comporta rischio di gravi lesioni oculari. Irritante per le vie respiratorie e la pelle. Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Ingredienti	Numero CAS	Percentuale
Bisfenolo A-polietilenglicole dietero dimetacrilato	41637-38-1	10 - 30
Simboli e frasi di rischio: (classificazione 3M: Xi;R36/37/38)		
Estere dell'acido 2-propenoico	10595-06-9	10 - 30

Simboli e frasi di rischio: (Xi; R:36/37/38)		
Metacrilato di 2-idrossipropile	923-26-2	10 - 30
Simboli e frasi di rischio: (Xi; R:36-43)		
2-idrossietile metacrilato	868-77-9	10 - 30
Simboli e frasi di rischio: (Xi; R:36/38-43)		
Polimero acrilonitrile-butadiene	9003-18-3	5 - 10
Polimero metilmetacrilato-butadiene-	25053-09-2	5 - 10
stirene		
Idroperossido di alfa-alfa-	80-15-9	3 - 7
dimetilbenzile		
Simboli e frasi di rischio: (O;R7 T;R23 Xn;R21/22-48/20/22 C;R34		
N;R51/53)		
Cere paraffiniche	8002-74-2	1 - 5

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Contatto con gli occhi

Chiedere immediato soccorso medico. Lavare immediatamente gli occhi con un'abbondante quantita' d'acqua, per almeno 15 minuti.

Contatto con la pelle

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate. Lavare immediatamente la pelle con molta acqua. Andare dal medico. Lavare gli indumenti e le scarpe contaminate prima di riutilizzarle.

Inalazione

Portare la persona all'aria aperta. Se si manifestano sintomi, andare dal medico.

Ingestione

Non indurre il vomito. Richiedere l'immediato intervento del medico. Dare al soggetto due bicchieri d'acqua. Non somministrare nulla per bocca a persone prive di sensi.

5 MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione appropriati

Materiale combustibile. Usare estintori per incendi di classe A (materiali solidi). Sostanze estinguenti piu' comuni: acqua, schiuma e polvere.

Procedura antincendio

Indossare un equipaggiamento di protezione completo e un autorespiratore a pressione o domanda.

Istruzioni particolari

Non applicabile.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni individuali

Osservare le precauzioni raccomandate nelle altre sezioni.

Metodi di pulizia

Allontanare il personale non protetto dall'area a rischio. Ventilare la zona. Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente. Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato.

Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza MSDS. Raccogliere la soluzione contenente il residuo, che risulta dall'operazione di pulizia. Porre in contenitore munito di chiusura. Smaltire al piu' presto il materiale raccolto.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Condizioni di immagazzinamento
Conservare lontano dal calore. Conservare in zona protetta dalla luce solare diretta.

Ventilazione
Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

Istruzioni per uso
Solo per uso industriale o professionale.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Protezione degli occhi
Evitare il contatto degli occhi con vapori, aerosoli o nebbie. Per evitare il contatto con gli occhi, usare da soli o in combinazione - a seconda dei casi - i seguenti mezzi protettivi: Indossare schermo a facciale completo. Indossare occhiali a mascherina con valvoline di aerazione.

Protezione delle mani
Tipo del materiale dei guanti: alcool polivinilico (PVA).

Protezione della pelle
Evitare il contatto con la pelle.

Protezione respiratoria
Evitare l'inalazione di vapori, nebbie o aerosol. Evitare l'inalazione dei vapori emessi durante il ciclo di polimerizzazione. Scegliere uno dei seguenti respiratori in base alla concentrazione degli inquinanti nell'aria: Semimaschere o maschere pieno facciale per vapori organici.

Ingestione
Non mangiare ne' bere ne' fumare durante l'impiego. Lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Ventilazione consigliata
Usare con adeguata aspirazione localizzata. Usare un'adeguata aspirazione localizzata sui recipienti aperti. In caso di polimerizzazione a caldo, utilizzare un forno ventilato. Le emissioni dei forni di polimerizzazione devono essere scaricate all'esterno o in un adatto sistema di controllo. Non utilizzare in area confinata o in aree con ventilazione minima. Utilizzare un sistema di aerazione e/o un'aspirazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al disotto del limite previsto. Se la ventilazione non e' adeguata, usare dispositivi di protezione respiratoria.

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE DEGLI INGREDIENTI

Cere paraffiniche (8002-74-2)
ACGIH TLV-TWA: 2 mg/m3 come fumi

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico, colore, odore: Liquido in pasta, bianco, con leggero odore.

pH: Non applicabile

Punto/intervallo di ebollizione: = 87 C

Punto/intervallo di fusione: Non applicabile

Punto di infiammabilita': = 102.22 C CC

Limite di esplosivita'-LEL: Non determinato

Limite di esplosivita'-UEL: Non determinato

Auto-infiammabilita': Non determinato

Pressione di vapore: <= 0.1 mmHg

Idrosolubilita': Leggermente solubile

Densita' relativa: = 1.07 Acqua=1

Densita' di vapore: Non determinato

Composti organici volatili: = 349 g/l EPA24A

Velocita' di evaporazione: Non determinato

Viscosita': = 20000 centipoise

Tenore di sostanze volatili: = 0 % a 20 C.

10 STABILITA' E REATTIVITA'

Condizioni/Materie da evitare
Ammine. Agenti riducenti. Calore. Metalli reattivi. Scintille e/o fiamme. Non polimerizzare una quantita' di prodotto superiore a 50 g in spazi confinati per prevenire una reazione anticipata (esotermica) con produzione di intenso calore e fumi.

Prodotti di decomposizione pericolosi
Durante la combustione: monossido di carbonio. Durante la combustione: anidride carbonica. Durante la combustione: ossidi di azoto. Durante la combustione: vapori tossici, gas, polveri.

Stabilita' e Reattivita'
Il prodotto e' stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Puo' polimerizzare in modo pericoloso.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Contatto con gli occhi
Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento,

edema, dolore, lacrimazione, opacita' della cornea e danni alla vista. I vapori rilasciati durante la fase di polimerizzazione possono causare irritazione agli occhi. I sintomi includono rossore, gonfiore, dolore, lacrimazione e visione sfocata o annebbiata.

Contatto con la pelle

Puo' essere assorbito attraverso la pelle e causare effetti sull'organo bersaglio. Forte irritazione della pelle : i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore. L'esposizione prolungata o ripetuta puo' causare: Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Inalazione

Se inalato puo' essere assorbito e causare effetti sull'organo bersaglio. Irritazione (tratto respiratorio superiore): i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. I vapori rilasciati durante la fase di polimerizzazione possono causare irritazione delle vie respiratorie. I sintomi includono tosse, rinite, secrezioni nasali, mal di testa, raucedine e dolore al naso e alla gola.

Ingestione

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, nausea, vomito, diarrea.

Altre informazioni tossicologiche.

L'esposizione ripetuta o prolungata puo' causare: Depressione del sistema nervoso centrale: i sintomi possono includere mal di testa, vertigini, sonnolenza, mancanza di coordinazione, nausea, riflessi rallentati, modo di parlare confuso, stordimento e perdita della coscienza.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Dati di ecotossicita'
Non determinati.

Dati sull'impatto ambientale
Non determinati.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Prodotto tal quale

Il prodotto non deve essere disperso nell'ambiente ne' scaricato in fognature o corsi d'acqua, ma affidato ad uno smaltitore autorizzato. Lo smaltimento deve avvenire in conformita' della normativa nazionale e regionale vigente. Smaltire il materiale completamente polimerizzato in discarica controllata. Come disposizione alternativa, incenerire il materiale non polimerizzato in un inceneritore autorizzato, in presenza di un materiale combustibile.

Contenitori del prodotto

I contenitori contaminati devono essere trattati nello stesso modo del prodotto.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO: vedere lista prodotti, in fondo

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

ETICHETTA

Simbolo
Xn, Nocivo.

Contiene
Etere dell'acido 2-propenoico; Metacrilato di 2-idrossipropile;
□2-idrossietile metacrilato; □Bisfenolo A-polietilenglicole di etere
dimetacrilato; Idroperossido di alfa-alfa-dimetilbenzile

Frase R
R20: Nocivo per inalazione. R41: Rischio di gravi lesioni oculari.
R37/38: Irritante per le vie respiratorie e la pelle. R43: Può
provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. R52/53: Nocivo
per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti
negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S
S51: Usare soltanto in luogo ben ventilato. S23A: Non respirare i
vapori. S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S37/39A: Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi. S26: In caso di
contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con
acqua e consultare un medico. S28B: In caso di contatto con la pelle
lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. S61: Non
dispersedere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede
informative in materia di sicurezza.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Disposizioni nazionali pertinenti
D.Lgs n.65 del 14 marzo 2003: Recepimento della direttiva 1999/45/CE
del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 e della
direttiva 2001/60/CE della Commissione del 7 agosto 2001 concernente la
classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi.
D.Lgs n. 626 del 25/11/1996 e successive modifiche: Attuazione delle
direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE,
90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della
sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. D.Lgs.
25/2002: Protezione dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici
sul lavoro. D.M. del 28 febbraio 2006. Recepimento della direttiva
2004/73/CE recante XXIX adeguamento al progresso tecnico della
direttiva 67/548/CEE in materia di classificazione, imballaggio ed
etichettatura di sostanze pericolose.

16 ALTRE INFORMAZIONI

Motivi per la revisione
Revisione completa del documento.

Informazioni conclusive
Frase R di cui al punto 3:

R 7: Può provocare un incendio. R 21/22: Nocivo a contatto con la
pelle e per ingestione. R 23: Tossico per inalazione. R 34: Provoca
ustioni. R 36: Irritante per gli occhi. R 36/37/38: Irritante per gli
occhi, le vie respiratorie e la pelle. R 36/38: Irritante per gli occhi
e la pelle. R 43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la

pelle. R 48/20/22: Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione. R 51/53: Tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Scheda redatta secondo le disposizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH), allegato II.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri piu' idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilita' dell'utilizzatore.

Lista prodotti Informazioni sul trasporto del punto 14

Cambiamenti di minore importanza.

Non pericoloso ai fini del trasporto secondo i criteri ed ai sensi della normativa vigente.